



**FONDAZIONE ICM
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 2 del 18/01/2023

**OGGETTO: STAGIONE TEATRALE 2023 PRESSO IL TEATRO COMUNALE
“FRANCESCO RAMARINI” – APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA AT.C.L.,
COMUNE DI MONTEROTONDO E FONDAZIONE ICM**

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di Gennaio alle ore 19;12 si è riunito in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ICM per deliberare l'argomento di cui all'oggetto e risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Presenti: Avagnano, D'Angelo

Assenti: Maceratesi

Presenti: Due (2)

Assenti: Uno (1)

Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa Avagnano Antonella

Assiste e partecipa con funzione consultiva, ai sensi dell'art 10 comma 18 dello Statuto della Fondazione ICM approvato con delibera di Consiglio Comunale n 45 del giorno 30.07.2015, la Direttrice della Fondazione Dott.ssa Rossella Rago, nominata con decreto del Sindaco n. 2 del 03/01/2023, Prot. 326 del 03/01/2023;

Svolge funzioni di Segretario Andrea Bernardini;

Il Presidente accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio di Amministrazione ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sull'argomento di cui all'oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente:

Visti:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile sull'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000, ai sensi del quale il Consiglio definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale il Consiglio Comunale fornisce i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 è stata approvata la costituzione della “Fondazione ICM” per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;

Premesso che con rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 è stata costituita la “Fondazione ICM”;



- Visto** il provvedimento prot. n. 34866 del 26.07.2019 di “Nomina componente Consiglio di Amministrazione in qualità di Presidente della Fondazione ICM”;
- Visto** il provvedimento prot. n. 34867 del 26.07.2019 di “Nomina componente Consiglio di Amministrazione in qualità di vicepresidente della Fondazione ICM”;
- Visto** il provvedimento prot. n. 34868 del 26.07.2019 di “Nomina componente Consiglio di Amministrazione in qualità di consigliere della Fondazione ICM”;
- Visto** il decreto del Sindaco n. n. 2 del 03/01/2023, Prot. 326 del 03/01/2023, di conferimento dell’incarico di Direttrice della Fondazione ICM alla dott.ssa Rossella Rago;
- Considerato che** ai sensi dello Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l’anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- Vista** la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 04.07.2022 di “Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2022, Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024 e Piano Programma 2022-2024”;
- Considerato che**, ai sensi dello Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015, la Fondazione ICM è stata incaricata dal Comune di Monterotondo con Convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 22/10/2015 a promuovere la programmazione di stagioni teatrali attraverso la realizzazione, produzione e/o distribuzione di spettacoli ed eventi in proprio od in collaborazione con altri teatri, enti o istituzioni, anche con la realizzazione di un sistema di relazioni stabili con soggetti operanti nel settore teatrale e dello spettacolo;
- Vista** la Convenzione di affidamento dei servizi culturali approvata con D.C.C. n. 59 del giorno 22.10.2015 tra il Comune di Monterotondo e la Fondazione ICM;
- Visto** l’art. 43 del Regolamento delle strutture e dei servizi gestiti tramite Fondazione ICM approvato con D.C.C. n. 58 del 22/10/2015 ai sensi del quale *“Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della programmazione artistica del teatro. La “Fondazione ICM” può promuovere, attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione, convenzioni con enti e associazioni teatrali per l’organizzazione del cartellone degli spettacoli, può aderire altresì a circuiti regionali e nazionali per la promozione e la diffusione di spettacoli dal vivo e può appaltare singoli spettacoli o l’intera programmazione della stagione teatrale”*;
- Considerato che** l’Associazione Teatri fra i Comuni del Lazio, di seguito denominata A.T.C.L., è il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo costituito esclusivamente da enti locali del Lazio, riconosciuta dalla Regione Lazio (del. 9202 del 29/11/1994) e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 40 D.M. 01/07/2014), individuata ed inserita tra le “Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale o regionale” (art. 7 L.R. 29/11/2014 n. 15);
- Considerato che:**
- l’Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (ATCL) è soggetto attuatore dei programmi, a tal fine predisposti dalla Regione Lazio, per la valorizzazione di contesti territoriali e urbanistici, la formazione professionale, lo sviluppo del turismo e la creazione e sviluppo dello spettacolo dal vivo;
 - l’ATCL si è resa disponibile di coprire parte dei costi della stagione teatrale 2023 fino alla somma di € 10.000,00 iva inclusa qualora questi superassero la somma degli incassi;
 - tra gli scopi sociali dell’Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio rientrano:

- promuovere e organizzare il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo e la promozione delle condizioni per dotare gli enti territoriali della Regione Lazio di un'iniziativa di spettacolo stabile, continua, qualificata e diffusa;
- sostenere e favorire nell'ambito regionale, con proiezione nazionale ed internazionale, l'attività degli enti locali territoriali per la promozione e la diffusione dello spettacolo, anche attraverso progetti integrati, rassegne, festival ed eventi culturali tesi a valorizzare, d'intesa con l'industria turistica, il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, etnoantropologico del Lazio;
- consolidare l'attività imprenditoriale del settore anche promuovendo programmi formativi specialistici nel campo dello spettacolo dal vivo, destinati alla creazione di adeguate competenze locali, per favorire lo sviluppo del territorio e di occasioni occupazionali qualificate ed innovative;
- sostenere la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e formative relative allo spettacolo nelle scuole e nelle università della regione comprensive di attività per il sociale
- attuare forme di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, istituzioni culturali regionali, nazionali ed internazionali;
- gestire direttamente e/o in forma associata teatri e/o strutture atte allo spettacolo dal vivo e alla programmazione di eventi in genere di pubblico spettacolo

Visto che:

- l'A.T.C.L. è il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo costituito esclusivamente da enti locali del Lazio;
- in data 29 novembre 1994, l'ATCL, con delibera n. 9202 è stata riconosciuta dalla Regione Lazio;
- ai sensi dell'art. 40 del D.M. 1 luglio 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stata riconosciuta circuito regionale multidisciplinare;
- ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n.15, è stata individuata ed inserita tra le "Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale o regionale";
- ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 20 maggio 2019 è stata riconosciuta quale ente partecipato della Regione Lazio;
- in coerenza con quanto richiesto nella determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", l'A.T.C.L. è obbligata a programmare e ad approvare adeguate misure allo scopo di prevenire i fatti corruttivi in coerenza con le finalità della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." e ad ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 "Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione delle Informazioni" e del successivo Decreto Legislativo de 25 maggio 2016 n° 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- l'A.T.C.L. ha provveduto all'osservanza dei richiesti obblighi normativi attraverso l'adozione e pubblicazione sul proprio sito dei seguenti atti: "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo"; "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024" e "Piano Triennale per la



Trasparenza e l'Integrità 2022-2024"; costituzione dell'Organismo di Vigilanza; nomina del Responsabile della Trasparenza;

– l'A.T.C.L. ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001/2015;

Considerato che con delibera n. 42 del 26.07.2017, il Consiglio Comunale ha aderito al circuito "Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio", disponendo che le spese di adesione quantificate ad € 250,00 fossero a carico della Fondazione ICM;

Tenuto conto che:

- l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (A.T.C.L.) ha provveduto ad inoltrare alla Fondazione ICM la bozza di convenzione specifica per la programmazione della stagione teatrale 2023;
- l'offerta culturale del cartellone per Stagione Teatrale 2023 del Teatro Ramarini risulta essere di qualità e rispondente alle esigenze, finalità ed in linea con la direzione artistica del Teatro;
- la proposta economica risulta sostenibile da parte della Fondazione ICM in quanto i costi della Stagione potrebbero essere coperti dagli incassi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e dei biglietti da fissare in € 65,00 per gli abbonamenti comprendenti n. 4 spettacoli ed in € 20,00 per il singolo biglietto;

Rilevato che qualora i costi della stagione a carico di ATCL (cachet artisti, SIAE, schede tecniche, materiali pubblicitari delle singole compagnie), superassero la somma degli incassi, l'ATCL si impegna alla copertura della parte eccedente contestualmente allo svolgimento dei relativi spettacoli fino alla somma di € 10.000,00 iva inclusa;

Atteso che qualora i costi della stagione (nessuno escluso, tranne quelli del personale A.T.C.L.) superassero la somma degli incassi e del contributo stanziato da ATCL, la Fondazione ICM si impegna alla copertura della parte eccedente contestualmente allo svolgimento dei relativi spettacoli e compatibilmente con le disponibilità di Bilancio della Fondazione ICM;

Considerato che la Fondazione ICM per la stagione in abbonamento metterà a disposizione il Teatro Ramarini e provvederà affinché detto spazio sia agibile, riscaldato, adeguatamente e pulito sia in sala che nei camerini che dovranno essere dotati di servizi igienico sanitari funzionanti e che per quanto concerne il personale che la Fondazione ICM dovrà mettere a disposizione relativamente alla pulizia, custodia, sorveglianza, nonché sicurezza (D. Lgs. 81/08), verrà incaricata la società affidataria del servizio, mentre per quanto concerne il personale tecnico da impiegare si avvarrà del contratto in essere con la società affidataria del servizio audio e luci per programma di interventi di promozione culturale della Fondazione ICM;

Considerato inoltre che la Fondazione ICM provvederà all'affissione di manifesti e che la stampa dei manifesti sarà effettuata dalla affidataria del servizio per la fornitura di stampati tipografici per le attività culturali della Fondazione ICM;

Preso atto che la Fondazione ICM risulta il soggetto incaricato alla gestione della programmazione teatrale del Teatro Francesco Ramarini e che, pertanto, la convenzione specifica per la programmazione della stagione teatrale 2023 può essere sottoscritta tra la Fondazione ICM e l'Associazione Teatrale Comuni del Lazio;

Con voti



DELIBERA

1. Di approvare la convenzione tra la Fondazione ICM e l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (A.T.C.L.), che allegata al presente atto e contrassegnata con la lettera "A" ne costituisce parte integrale e sostanziale;
2. Di autorizzare la Presidente Dott.ssa Antonella Avagnano, come rappresentante legale della Fondazione ICM, a sottoscrivere la convenzione che contrassegnata con la lettera "A" è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrale e sostanziale;
4. Di autorizzare le spese necessarie relative alla realizzazione della Stagione Teatrale derivanti dalla convenzione di che trattasi che verranno garantite dai contratti in essere.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
(art. 10 dello Statuto della Fondazione ICM approvato con D.C.C. n. 45 del 30.07.2015)

Monterotondo, 18.01.2023

La Direttrice della Fondazione ICM

Dott.ssa Rossella Rago

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D. Lgs. n. 39/1993

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente della Fondazione ICM

Dott.ssa Antonella Avagnano

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D. Lgs. n. 39/1993

La Direttrice della Fondazione ICM

Dott.ssa Rossella Rago

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D. Lgs. n. 39/1993

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno

La Direttrice

Dott.ssa Rossella Rago

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D. Lgs. n. 39/1993



Allegato "A"

**CONVENZIONE
STAGIONE TEATRALE 2023 PRESSO IL TEATRO COMUNALE "F. RAMARINI"**

TRA

- COMUNE DI MONTEROTONDO, con sede legale in Monterotondo, Piazza A. Frammartino n. 4, C.F. 80140110588, P.I. 02128361009, nella persona del suo rappresentante legale il Sindaco Riccardo Varone nato a Roma il 26.11.1985 C.F. VRNRRCR85S26H501D
- FONDAZIONE ICM, con sede legale in Monterotondo, Piazza A. Frammartino n. 4, C.F./P. IVA 13557931006, nella persona del suo rappresentante legale la Presidente Dott.ssa Antonella Avagnano, nata a Monterotondo il 06.04.1964 C.F. VGNNNL64D46F611Q
- ATCL (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), con sede in Roma Via della Vasca Navale 56/58, P.I. 01410971004, C.F. 05533770581, nella persona del suo Legale Rappresentante Luca Fornari, nato a Roma il 12.12.1964

PREMESSO CHE

- Il Comune di Monterotondo è socio dell'A.T.C.L. Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, ente con scopo istituzionale dello sviluppo e potenziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nell'ambito dei Comuni della Regione Lazio;
- La Fondazione ICM si configura come ente di diritto privato, che non persegue scopi di lucro, e persegue finalità di solidarietà sociale, quali fini educativi, culturali, sociali o di altri scopi di pubblica utilità propri del Comune di Monterotondo ed è incaricata, tra l'altro, dal Comune di Monterotondo con Convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 22/10/2015 di promuovere la programmazione di stagioni teatrali attraverso la realizzazione, produzione e/o distribuzione di spettacoli ed eventi in proprio od in collaborazione con altri teatri, enti o istituzioni, anche con la realizzazione di un sistema di relazioni stabili con soggetti operanti nel settore teatrale, dello spettacolo, della cultura, dell'arte e del turismo culturale;

ATTESO CHE

- l'A.T.C.L. è il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo costituito esclusivamente da enti locali del Lazio
- in data 29 novembre 1994, l'ATCL, con delibera n. 9202 è stata riconosciuta dalla Regione Lazio;
- ai sensi dell'art. 40 del D.M. 1 luglio 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stata riconosciuta circuito regionale multidisciplinare;
- ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 29 dicembre 2014, n.15, è stata individuata ed inserita tra le "Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale o regionale";
- ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 20 maggio 2019 è stata riconosciuta quale ente partecipato della Regione Lazio;
- in coerenza con quanto richiesto nella determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015 "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", l'A.T.C.L. è obbligata a programmare e ad approvare adeguate misure allo scopo di prevenire i

fatti corruttivi in coerenza con le finalità della legge n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.*” e ad ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 “*Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione delle Informazioni*” e del successivo Decreto Legislativo de 25 maggio 2016 n° 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

- l’A.T.C.L. ha provveduto all’osservanza dei richiesti obblighi normativi attraverso l’adozione e pubblicazione sul proprio sito dei seguenti atti: “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”; “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024” e “Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2022-2024”; costituzione dell’Organismo di Vigilanza; nomina del Responsabile della Trasparenza;
- l’A.T.C.L. ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001/2015

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con valore di patto contrattuale.

ART. 2

Oggetto

Il Comune di Monterotondo tramite la Fondazione ICM, si avvale del supporto e della collaborazione dell’ATCL per l’attuazione del piano di attività inerente il cartellone della **Stagione Teatrale 2023 (febbraio 2023/aprile 2023)**, composto da n. 4 spettacoli in abbonamento, di cui all’art. 5 della presente convenzione, dal costo totale di **€. 21.500,00** + iva + spese Siae, tecnica, rimborsi pubblicitari, stampe e costi biglietteria.

La Fondazione ICM, per quanto riguarda i rapporti tra ATCL e Teatro Ramarini per la parte gestionale della sicurezza (D. Lgs. 81/08) incarica la società selezionata tramite richiesta di offerta nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ed affidataria del servizio

ART. 3

Oneri a carico ATCL

L’A.T.C.L. provvederà all’acquisto degli spettacoli, al pagamento delle compagnie, della pubblicità specifica (manifesti e locandine degli spettacoli) e informerà il Comune di Monterotondo e la Fondazione ICM di tutti i dettagli tecnici inerenti agli spettacoli.

Gli incassi saranno di competenza dell’A.T.C.L. che provvederà all’apertura delle posizioni SIAE ed al pagamento delle relative spese per la stagione di teatro.

Qualora i costi della stagione a carico di ATCL (cachet artisti, SIAE, schede tecniche, materiali pubblicitari delle singole compagnie), superassero la somma degli incassi, l’ATCL si impegna alla copertura della parte eccedente contestualmente allo svolgimento dei relativi spettacoli fino alla somma di € 10.000,00 iva inclusa.

Qualora gli incassi della stagione 2023 superassero la somma dei costi nessuno escluso, tale eccedenza potrà essere utilizzata dall’ATCL per altri fini legati all’attività di spettacolo su indicazione del Comune di Monterotondo tramite la Fondazione ICM.

L’ATCL provvederà a nominare un referente incaricato del ritiro delle somme spettanti, incassate per tutta la durata della Stagione 2023 e relative alle vendite degli abbonamenti e dei biglietti.

ART. 4



Oneri a carico della Fondazione

La Fondazione per la stagione in abbonamento metterà a disposizione il Teatro Ramarini e provvederà affinché detto spazio sia agibile, riscaldato adeguatamente e pulito sia in sala che nei camerini che dovranno essere dotati di servizi igienico sanitari funzionanti. La Fondazione dovrà mettere a disposizione:

- un addetto al botteghino
- un tecnico
- uno strappabiglietti
- due hostess

Inoltre, la Fondazione ICM provvederà alla affissione di manifesti, locandine e volantini, pubblicità sulla stampa, radio locali, internet etc.; qualunque materiale pubblicitario dovrà riportare inderogabilmente anche i loghi di: Regione Lazio, A.T.C.L. (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), MIC e Ticketone nonché tutte le informazioni relative alla vendita dei biglietti e degli abbonamenti.

La Fondazione ICM provvederà a far sì, come da contratto nazionale, che il Teatro Ramarini sia dotato di 1 metro cubo di cantinelle, n° 100 mazzi di corde, energia elettrica per un minimo di 60 kw e una bacheca per la pubblicità.

Qualora i costi della stagione (nessuno escluso, tranne quelli del personale A.T.C.L.) superassero la somma degli incassi e del contributo stanziato da ATCL, la Fondazione si impegna alla copertura della parte eccedente contestualmente allo svolgimento dei relativi spettacoli.

Il Comune di Monterotondo si impegnerà, inoltre, ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.L.gs 81/08, (come modificato dal D. Lgs. 106/09) in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro: in particolare provvederà ad adempiere a quanto previsto dall'articolo 26 per garantire lo svolgimento in sicurezza di tutti i lavori, servizi, forniture date in affidamento ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno del teatro (verifica dell'idoneità tecnico-professionale, cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, verifica di infortuni/incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, scambio di informazioni reciproche finalizzato ad eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, redazione del DUVRI con indicazione delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze).

L'A.T.C.L., al fine di consentire al Comune di Monterotondo l'assolvimento a tutti gli adempimenti previsti dall'articolo 26 del D.L.gs 81/08 e s.m.i. (riportati in parte nel punto precedente), si impegnerà a comunicare tempestivamente al Comune di Monterotondo i riferimenti anagrafici di tutte le Compagnie e/o di eventuali altri soggetti con cui siano stati stipulati accordi di lavoro. Si precisa, inoltre, che la presenza del personale dell'A.T.C.L. all'interno del Teatro (qualora questa sia richiesta) sarà consentita esclusivamente dopo che il Comune di Monterotondo, in qualità di Committente, avrà adempiuto integralmente a quanto previsto dall'articolo 26 del D.L.gs 81/08 e s.m.i..

ART. 5 Stagione teatrale 2023



18 febbraio ore 21,00

IO

di Flavia Mastrella e Antonio Rezza

Con Antonio Rezza

5 marzo ore 18,30

Zio Vanja di

di Anton Cechov

con Giuseppe Cederna, Euridice Axen

regia Roberto Valerio

01 aprile

Morta Zia la Casa è Mia

di Gianni Quinto

con Valeria Monetti, Alessandro Tirocchi

regia Marco Simeoli

16 aprile

Il Mercante di Luce

di Roberto Vecchioni e Ivana Ferri

con Ettore Bassi

ART. 6

Altre attività e divieti

E' vietato, sotto qualsiasi forma la cessione totale o parziale della presente convenzione senza il preventivo assenso del Comune di Monterotondo.

ART. 7

Durata

La presente convenzione ha la sua naturale scadenza ad aprile 2023, dopo l'ultima esibizione prevista in cartellone al Teatro Ramarini.

ART. 8



Recesso

Entrambe le parti possono esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, del codice civile, previa comunicazione formale.

Restano salvi gli atti effettuati e quelli in corso d'opera al momento del recesso e quanto riconosciuto delle somme spettanti ad entrambi le parti.

ART. 9

Responsabilità

Le parti, ognuno riguardo ai propri dipendenti e collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si vincolano a garantire l'osservanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore e dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con assunzione di tutti gli oneri relativi e a far rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

ART. 10

Controversie

In caso di controversia, le parti convengono che il Foro competente in via esclusiva a giudicare la controversia stessa sia quello di Tivoli.

Per gli effetti della presente convenzione l'ATCL dichiara di eleggere il proprio domicilio legale presso la propria sede legale.

Per il Comune di Monterotondo

Per A.T.C.L.

L'Amministratore delegato Luca Fornari

Per la Fondazione ICM